



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	ECONOMIA E DIRITTO PER LE IMPRESE E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (<i>IdSua:1512035</i>)
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali & LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Nome inglese	ECONOMICS AND LAW IN BUSINESS AND PUBLIC ADMINISTRATION
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/lauree-magistrali/economia-e-diritto-per-le-imprese-e-le-pubbliche-ammi
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	doppia (questa opzione va selezionata solo se il corso replicato con didattica frontale e in teledidattica)

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEMME Giuliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Comunicazione ed economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALESSANDRINI	Sergio	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante
2.	LANOTTE	Massimo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
3.	LEMME	Giuliano	IUS/05	PO	1	Caratterizzante
4.	MINERVA	Tommaso	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

SASSI ERIK 65466@studenti.unimore.it
BRAGHIROLI ALEX 170471@studenti.unimore.it
GOLDONI ALICE 83473@studenti.unimore.it

Gruppo di gestione AQ

MARCO FURINI
GIOVANNA GALLI
GIULIANO LEMME
MARTINA SCHENETTI
MARINA VALLINO
PAOLA VEZZANI

Tutor

Mario MINOJA
Ilaria BAGHI
Massimo LANOTTE
Giancarlo CORSI
Tommaso MINERVA

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni nasce in risposta alla necessità di preparare giovani manager e amministratori pronti ad operare nelle organizzazioni e nelle istituzioni maggiormente coinvolte dalla rapida evoluzione dei settori pubblico e privato. Il corso accoglie le peculiarità delle due classi in cui è istituito, LM-77 Scienze Economico- Aziendali ed LM-63 Scienze delle Pubbliche Amministrazioni, e si configura come itinerario interdisciplinare, che unisce conoscenze e competenze di carattere giuridico, economico, amministrativo, sociologico e statistico, per formare un laureato dotato di un sapere trasversale' e capace di svolgere compiti diversificati'.

Il corso è congiuntamente gestito dai Dipartimenti di Comunicazione ed Economia (sede didattica e gestionale), Economia Marco Biagi e Giurisprudenza per offrire un'adeguata integrazione delle competenze giuridiche, gestionali e manageriali.

Il percorso formativo si sviluppa lungo direzioni fra loro complementari, che consentono agli studenti di acquisire competenze economiche e aziendali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private e per l'analisi dei principali modelli di organizzazione delle attività di gestione. In particolare, il corso permette di sviluppare conoscenze approfondite di diritto dell'economia, commerciale, del lavoro, amministrativo, per gestire e coordinare le relazioni contrattuali ed istituzionali con l'ambiente di riferimento. Prevede inoltre l'acquisizione di nozioni di politica economica, lo studio delle principali teorie sociologiche dell'organizzazione per la gestione delle relazioni in contesti culturali, economici e sociali eterogenei. Infine, lo studio delle metodologie statistiche offre agli studenti l'opportunità di imparare a produrre e leggere strumenti di reporting utili alle decisioni strategiche.

Le attività formative prevedono due percorsi consigliati: International business and law e Public management. Il primo integra le conoscenze di base con le competenze economiche e giuridiche indispensabili per operare sui mercati internazionali. Il secondo approfondisce invece le conoscenze necessarie a svolgere ruoli manageriali nelle pubbliche amministrazioni.

La scelta di offrire il corso anche con una serie di servizi aggiuntivi di supporto alla frequenza a distanza, destinati soprattutto agli studenti lavoratori, conferma l'attualità dei temi affrontati e la costante attenzione al rinnovamento delle modalità di erogazione dell'offerta didattica.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il progetto di trasformazione dell'ordinamento del corso di laurea specialistica in Management dell'Innovazione nei servizi è stato presentato tramite colloqui individuali svoltisi tra il 13 ed il 16 Gennaio 2008 con rappresentanti del mondo cooperativo del territorio, referenti dell'aziende sanitarie locali della provincia di Modena, rappresentanti del mondo delle piccole e medie imprese locali e degli ordini delle professioni. Gli interlocutori del mondo dei servizi e delle professioni sono stati ricontattati a seguito dei precedenti colloqui individuali ed hanno espresso parere favorevole. In particolare è stata apprezzata la logica progettuale che combina competenze giuridiche e gestionali destinate sia ad organizzazioni pubbliche che private, in una prospettiva di integrazione e concertazione delle conoscenze ed è stata confermata la disponibilità ad accogliere studenti per attività di stage. I rapporti con il territorio sono costantemente monitorati anche attraverso attività di ricerca, organizzazione di tirocini, presentazioni e testimonianze aziendali che risultano ormai parte integrante dell'attività formativa stessa.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di imprese pubbliche e private, enti pubblici, associazioni di categoria, uffici, studi e centri di ricerca. Il corso consente l'inserimento nel mondo del lavoro come manager nelle aziende dei settori industriali e dei servizi, come liberi professionisti e come esperti e consulenti. Sia nelle imprese che nelle istituzioni i laureati potranno avere un ruolo di responsabilità nelle direzioni generali e legali, di coordinamento nelle attività di pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione. I laureati potranno collaborare o supportare le aziende o gli enti pubblici nelle scelte/decisioni gestionali sia di natura ordinaria, sia di natura straordinaria, nel coordinamento delle attività di pianificazione e controllo di gestione, nelle decisioni di carattere legale e fiscale e nelle funzioni amministrativo-contabili.

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo dei laureati in Economia e Diritto per le imprese e le pubbliche amministrazioni consente di svolgere le seguenti funzioni:

- Responsabile direzione generale e legale
- Responsabile attività di pianificazione, amministrazione e controllo di gestione in aziende pubbliche e private ed in enti pubblici
- Responsabile auditing e revisione
- Funzionari nella carriera direttiva della P.A.
- Responsabile della direzione commerciale estero
- Responsabile delle risorse umane in aziende pubbliche e private ed enti pubblici

competenze associate alla funzione:

- Conoscenze specifiche la normativa regolante i rapporti di lavoro in ambiente pubblico e privato
- competenze specifiche di diritto commerciale, internazionale, comparato e comunitario
- competenze specifiche di contabilità e controllo di gestione nelle imprese e negli enti pubblici

- conoscenze specifiche di coordinamento strategico ed operativo delle azioni sui mercati internazionali
- conoscenze specifiche di diritto amministrativo per le pubbliche amministrazioni
- competenze specifiche legate alla gestione delle relazioni contrattuali ed istituzionali con i mercati esteri
- competenze specifiche di analisi dei dati per le decisioni aziendali in imprese pubbliche e private ed in enti pubblici e di ricerca

sbocchi professionali:

- Pubblica amministrazione
- Piccole, medie e grandi imprese industriali, commerciali e di servizi, pubbliche o private
- Società di consulenza/ricerca per le imprese
- Banche e società finanziarie

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Costituisce criterio d'accesso il titolo di laurea conseguito nelle classi di Mediazione linguistica (L-12; LT 3 DM 04 Agosto 2000); Lettere (L-10; LT 5, DM 04 Agosto 2000), Lingue e Culture Moderne (L-11; LT 11, DM 04 Agosto 2000), Scienze dei Servizi Giuridici (L-14) Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16; LT 19, DM 04 Agosto 2000) Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (L-18; LT 17, DM 04 Agosto 2000), Scienze della Comunicazione (L-20; LT 14, DM 04 Agosto 2000), Scienze economiche (L-33) Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36,; LT 15, DM 04 Agosto 2000), Sociologia (L-40; LT 36, DM 04 Agosto 2000). Le conoscenze degli studenti con un titolo di laurea maturato nelle classi indicate sono quindi considerate adeguate per avviare il percorso di formazione magistrale.

Gli studenti provenienti da altre classi di laurea rispetto a quelle indicate dovranno comunque avere una buona conoscenza della lingua inglese e dovranno aver acquisito con la laurea una dotazione minima di 9 CFU nei settori scientifico disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10, 6 CFU nei settori SECS-P/01; SECS-P/02, 6 CFU nei settori INF/01, ING-INF/05; 9 CFU nei settori IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/09. Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea magistrale in "Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni" si propone di rappresentare

una risposta alla necessità di preparare giovani manager ed amministratori pronti ad operare, ad alto e qualificato livello, nelle organizzazioni e nelle istituzioni maggiormente coinvolte dalla rapida evoluzione verificatasi sia nel settore pubblico sia nel settore privato. Per questo motivo si è ritenuto opportuno configurare un itinerario interdisciplinare (giuridico, economico, amministrativo, sociologico, statistico, ecc.) che riunisse e riassume competenze e conoscenze di base fra loro affini, ma non monoliticamente incardinate su un sapere meramente specialistico e non più rispondente ad una società moderna, interattiva ed in continua evoluzione. Il corso di pone quindi l'obiettivo di formare un laureato dotato di un sapere "trasversale" che consentirà di assolvere ai compiti sempre più diversificati che caratterizzano oggi sia le pubbliche amministrazioni (locali, nazionali e internazionali), sia le organizzazioni imprenditoriali, chiamate ad operare in contesti sempre più vasti ed eterogenei e ad interfacciarsi in modo sistematico con l'ambiente istituzionale di riferimento.

Con questi obiettivi, il percorso formativo si sviluppa nei due anni del corso lungo direzioni fra loro complementari: a) l'acquisizione delle competenze economiche e aziendali per la gestione strategica delle organizzazioni pubbliche e private; b) l'analisi comparata dei principali modelli di organizzazione delle attività di gestione; c) l'acquisizione di approfondite competenze di diritto dell'economia, commerciale, del lavoro, amministrativo e privato comparato per gestire e coordinare le relazioni contrattuali ed istituzionali con l'ambiente di riferimento; d) l'acquisizione di conoscenze di politica economica; (e) lo studio delle principali teorie sociologiche dell'organizzazione per l'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione delle relazioni con organizzazioni pubbliche e private insediate in contesti culturali, economici e sociali eterogenei; (f) l'acquisizione delle metodologie statistiche per produrre e leggere strumenti di reporting utili alle decisioni strategiche delle organizzazioni pubbliche e private. Le aree disciplinari selezionate per la progettazione del percorso formativo offrono una preparazione finale trasversale e interdisciplinare con una dotazione di competenze bilanciata nelle aree amministrativa, giuridica, organizzativa, economica e gestionale. Proprio per garantire il bilanciamento delle competenze il percorso formativo appartiene alle classi di laurea magistrale in Scienze economico-aziendali e in Scienze delle pubbliche amministrazioni e rispetta i requisiti disciplinari e quantitativi e gli obiettivi formativi qualificanti di entrambe le classi.

L'attività didattica sarà organizzata con lezioni frontali, integrate con la discussione di studi di casi e con la costante integrazione di attività seminariali volte a capitalizzare l'esperienza proveniente da figure professionali di alto livello operanti in organizzazioni pubbliche e private. I risultati di apprendimento saranno verificati con prove scritte e colloqui orali, affiancati dalla valutazione di project work realizzati individualmente o in gruppo.

Oltre alle lezioni frontali gli studenti dovranno, tra le altre attività, prevedere attività applicative durante i quali, sotto la supervisione di un tutor scientifico, e lavorando in piccoli gruppi, potranno verificare ed approfondire la loro capacità di applicazione delle conoscenze tramite l'autonoma realizzazione di progetti finalizzati.

Il corso di laurea offre la possibilità di acquisire servizi aggiuntivi di supporto per la frequenza a distanza che prevedono la produzione di materiale multimediale specifico per ogni insegnamento. In particolare, gli studenti potranno seguire i contenuti dei corsi attraverso 'dispense digitali', aule virtuali in diretta e differita, ricevimenti dedicati online e su forum pubblici e privati (studente-docente).

La prova finale costituisce infine un importante percorso di apprendimento individuale con il quale lo studente ed il tutor verificano le conoscenze e le capacità acquisite. La preparazione della tesi richiede infatti una parte dedicata alla formulazione di un quadro di riferimento teorico per l'elaborazione del modello interpretativo del problema di ricerca, una parte sperimentale accompagnata da un'indicazione critica delle metodologie disponibili e di quella prescelta per l'analisi empirica del tema e la discussione dei risultati ottenuti.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Economico-aziendale-sociale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti erogati in quest'area formeranno gli studenti nella conoscenza e comprensione dell'organizzazione e gestione degli enti produttivi e delle pubbliche amministrazioni, anche in una prospettiva internazionale. In tale ottica,

verranno illustrati i processi decisionali, l'economia internazionale, le peculiarità organizzative e gestionali. Attenzione sarà posta, in quest'ambito, anche ai profili sociologici delle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività formative dell'area metteranno i laureati in grado di applicare e gestire modelli organizzativi complessi, gestire il processo decisionale di imprese pubbliche e private e di pubbliche amministrazioni, gestire le risorse umane, comprendendone le dinamiche di gruppo. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, l'attività di discussione in aula, l'approfondimento di casi di studio, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti in particolare nell'ambito dei processi decisionali e organizzativi oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale. Gli esami scritti ed orali nonché i lavori di gruppo permetteranno di verificare il progressivo apprendimento di strumenti, metodologie, anche integrate e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia delle imprese di servizi [url](#)

Strategie e performance delle imprese [url](#)

Economia internazionale [url](#)

Lingua Inglese [url](#)

M1 Economia del benessere e scelte pubbliche [url](#)

M1 Economia e politica internazionale [url](#)

M2 Economia monetaria internazionale [url](#)

Contabilità e controllo di gestione nelle aziende pubbliche [url](#)

Gestione delle imprese internazionali [url](#)

Organizzazione delle imprese internazionali [url](#)

Sociologia delle organizzazioni [url](#)

Comparative public management [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Scopo degli insegnamenti giuridici nell'ambito del corso di laurea è formare gli studenti alla comprensione e capacità interpretativa delle norme, in un contesto di continua evoluzione delle medesime.

Gli obiettivi formativi del corso giustificano dunque l'inclusione delle discipline del diritto commerciale, dell'economia, del lavoro ed amministrativo

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di comprendere ed interpretare il contesto normativo, dialogando in maniera corretta con le pubbliche amministrazioni e con le imprese nazionali ed internazionali, nel contesto nel quale si trovino ad operare. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, l'attività di discussione in aula, l'approfondimento di casi di studio, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti in particolare nell'ambito dei processi decisionali e organizzativi oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Gli esami scritti ed orali nonché i lavori di gruppo permetteranno di verificare il progressivo apprendimento di strumenti, metodologie, anche integrate e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto amministrativo [url](#)

Diritto commerciale [url](#)

Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni [url](#)

Diritto del lavoro transnazionale [url](#)
Diritto bancario [url](#)
Diritto bancario [url](#)
European Union law [url](#)
International trade law [url](#)

Area statistico-quantitativa

Conoscenza e comprensione

Obiettivo è quello di fornire agli studenti nozioni statistico-metodologiche sulla pianificazione e sulla verifica, anche in ambito finanziario, delle scelte gestionali e del loro impatto interno ed esterno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di impostare la pianificazione metodologica delle scelte, in funzione del contesto interno ed esterno, e di verificare, con applicazione corretta dei metodi statistici e quantitativi, l'impatto esterno ed interno. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale, l'attività di discussione in aula, l'approfondimento di casi di studio, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo previsti in particolare nell'ambito dei processi decisionali e organizzativi oltre che in occasione del tirocinio e della preparazione della prova finale.

Gli esami scritti ed orali nonché i lavori di gruppo permetteranno di verificare il progressivo apprendimento di strumenti, metodologie, anche integrate e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Modelli statistici per le decisioni aziendali [url](#)

Scienza delle finanze e sistemi di welfare [url](#)

M2 Scienza delle finanze [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni devono, all'interno di organizzazioni pubbliche e private, essere in grado di:

- valutare gli alternativi modelli organizzativi e gestionali, con la relativa indicazione dei risultati attesi da ciascuna e dei limiti e delle opportunità legate alla loro implementazione;
- a seconda delle specificità del contesto di riferimento, i laureati dovranno essere in grado di formulare giudizi di convenienza in merito alle differenti opzioni gestionali;
- valutare le performance delle linee d'azione intraprese, attraverso la lettura e l'interpretazione degli indicatori prescelti, con riferimento sia ad analisi preventive che consuntive;
- valutare gli strumenti giuridici più opportuni per il governo delle relazioni interne ed esterne al fine del raggiungimento degli obiettivi organizzativi prefissati.

Gli studenti matureranno progressivamente autonomia di giudizio attraverso le attività di gruppo e le attività seminariali previste negli insegnamenti e potranno, attraverso le attività a libera scelta, approfondire la loro preparazione in vista della prova finale. Quest'ultima costituisce infatti un percorso che consentirà di valutare in modo sistematico e progressivo la capacità di organizzare un progetto autonomo.

Abilità comunicative	<p>I laureati devono, all'interno di organizzazioni pubbliche e private, essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentare, discutere e sostenere i piani di indirizzo e le scelte di cambiamento organizzativo a tutti i portatori d'interesse interni ed esterni con capacità argomentative e metodologie di comunicazione idonee ai target di riferimento; - presentare, discutere ed argomentare la selezione dei parametri di controllo e monitoraggio dei risultati dei piani d'indirizzo; - presentare e discutere il contesto normativo, anche in una logica di analisi comparata, entro il quale si collocano le scelte gestionali ed organizzative; - presentare e discutere gli strumenti giuridici utilizzati per le scelte di coordinamento delle relazioni interne ed esterne. <p>Le abilità comunicative degli studenti saranno costantemente monitorate attraverso le esercitazioni, le presentazioni di lavori di gruppo ed i colloqui orali previsti nelle attività formative caratterizzanti ed affini e integrative e nella prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>La scelta di queste soluzioni didattiche frontali ed interattive, affiancate da frequenti confronti con il mondo professionale consente allo studente di perfezionare un'autonoma capacità di ulteriore approfondimento dei temi ritenuti utili o necessari durante l'inserimento lavorativo o nei successivi studi di specializzazione e alta formazione, anche al fine di far fronte ai continui mutamenti del quadro economico-normativo.</p>

QUADRO A5	Prova finale
------------------	---------------------

La prova finale consiste nella predisposizione e nella discussione di una tesi. La tesi deve essere composta di una parte di rassegna teorica, di una parte di descrizione della metodologia di analisi adottata e di una parte sperimentale; deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea magistrale. Durante la discussione della tesi il laureando deve dimostrare di essere in grado di sostenere in modo critico ed argomentato le proprie posizioni e di disporre di adeguate capacità comunicative.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B1a - Descrizione del percorso di formazione (LM, Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del grado di preparazione degli studenti avviene con varie metodologie, coerenti con la vocazione multidisciplinare del corso di laurea. E così, in alcune materie l'esame è orale, mentre in altre consiste di una prova scritta, tendenzialmente basata su domande a risposta aperta o sullo svolgimento di un elaborato su un tema assegnato. Vengono inoltre valorizzati in vari modi ulteriori metodi di verifica, come la redazione di tesine e di case studies. Anche nell'ambito delle prove di verifica, viene accertata e valorizzata l'autonomia di scelta e la maturità formativa dello studente.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Descrizione link: Programmi di insegnamento (LM, Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni)

Link inserito:

http://www.orariolezioni.uni-more.it/EasyTeacher/DIDATTICA/Dipartimento_di_Comunicazione_ed_Economia.unimore/5/CURRICULA/

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.orariolezioni.unimore.it/EasyCourse/Orario/Dipartimento_di_Comunicazione_ed_Economia/2014-2015/336/index.html

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.orariolezioni.unimore.it/EasyTest/CALENDARIO/Dipartimento_di_Comunicazione_ed_Economia.unimore/index.html

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/10 IUS/10	Anno di corso 1	Diritto amministrativo link	COLOMBO PAOLO CV	PA	9	63	
2.	IUS/04 IUS/04	Anno di corso 1	Diritto commerciale link	ROCCHI ETTORE CV	PA	9	63	
3.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni link	GALANTINO LUISA CV		6	42	
4.	IUS/07 IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del lavoro transnazionale link	LANOTTE MASSIMO CV	PA	6	42	
5.	L-LIN/12 L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese link	ALESSI GLEN MICHAEL CV	RU	6	42	
6.	SECS-P/02 SECS-P/02	Anno di corso 1	M1 Economia del benessere e scelte pubbliche (<i>modulo di Scienza delle finanze e sistemi di welfare</i>) link	ALESSANDRINI SERGIO CV	PO	6	42	
7.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 1	M1 Economia e politica internazionale (<i>modulo di Economia internazionale</i>) link	ALESSANDRINI SERGIO CV	PO	6	42	
8.	SECS-P/01 SECS-P/01	Anno di corso 1	M2 Economia monetaria internazionale (<i>modulo di Economia internazionale</i>) link	ALESSANDRINI SERGIO CV	PO	6	42	
	SECS-P/03	Anno di	M2 Scienza delle finanze (<i>modulo di Scienza delle finanze e sistemi di</i>	PEDERZOLI ALESSANDRA				

9.	SECS-P/03	corso 1	welfare) link	CV		6	42
10.	SECS-S/01 SECS-S/01	Anno di corso 1	Modelli statistici per le decisioni aziendali link	MINERVA TOMMASO CV	PO	9	63
11.	SECS-P/07 SECS-P/07	Anno di corso 1	Strategie e performance delle imprese link	MINOJA MARIO CV	PA	9	63

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: LABORATORI

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: SALE STUDIO

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)
Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE

I servizi e le attività di orientamento allo studio universitario sono rivolti agli studenti provenienti da corsi di laurea triennali erogati dal Dipartimento di Comunicazione ed Economia, da altri Dipartimenti dell'Ateneo e da altri Atenei italiani.

L'attività di orientamento in ingresso consiste in un servizio di consulenza orientativa personalizzata e/o su appuntamento per tutti gli studenti interessati ad iscriversi ai corsi di laurea del Dipartimento di Comunicazione ed Economia.

In dettaglio, tali attività forniscono una descrizione completa dei principali contenuti degli insegnamenti dei corsi di studio (Coordinatore didattico) e una valutazione preventiva e personale del livello di conoscenze iniziali finalizzata all'indicazione delle modalità di recupero debiti eventualmente necessaria prima dell'iscrizione (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Nel caso di studenti lavoratori l'orientamento in ingresso include anche valutazioni sulla corrispondenza tra il percorso formativo offerto e l'effettivo ambito occupazionale e sulle opportunità di arricchimento delle competenze per finalità lavorative (docenti referenti delle valutazioni di carriera).

Inoltre viene offerto un evento di presentazione delle lauree magistrali, gestito dai Presidenti di corso di laurea del Dipartimento di Comunicazione ed Economia, durante il quale viene distribuito materiale informativo relativo alle lauree magistrali presentate (Guide di Dipartimento).

Il tutorato è un servizio offerto dall'università, con l'obiettivo di orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia offre due tipologie di attività di tutoraggio.

Studenti Tutor - Servizio SOS Tutor: servizio di orientamento e supporto allo studio realizzato da studenti di laurea magistrale a favore di altri dello stesso corso. Gli studenti possono rivolgersi al Tutor per organizzare e programmare un metodo di studio, chiarire dubbi sulle materie di base, avere un supporto nella preparazione degli esami, avere un tramite il più possibile efficace con i docenti.

E' inoltre prevista la figura del docente tutor che affianca gli studenti fornendo loro un supporto metodologico-didattico utile a superare eventuali difficoltà nello studio (es. a preparare un esame, mettere in relazione i contenuti delle diverse discipline, ecc.). Per il corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni il delegato per le attività di tutoraggio è la Prof.ssa Giovanna Galli.

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento (stage) per i propri studenti e per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non più di 12 mesi, presso imprese ed istituzioni locali, nazionali ed estere.

Lo scopo è quello di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi dei propri studenti e agevolare le scelte professionali dello studente/laureato mediante la conoscenza del mondo del lavoro.

Per gli studenti le attività svolte durante il periodo di tirocinio attribuiscono il riconoscimento di CFU e possono diventare oggetto di tesi di laurea.

Le aziende possono:

- contribuire con il know how e l'esperienza alla formazione degli studenti e dei neolaureati;
- presentare la propria azienda ad un gruppo di giovani laureandi e neo laureati desiderosi di confrontarsi con il mondo del lavoro, organizzando una presentazione in Dipartimento della propria azienda;
- inserire nell'organico dell'azienda un laureando/laureato per un periodo di tempo definito e concordato, durante il quale permettergli di sperimentare "sul campo" le conoscenze accademiche acquisite e valutarlo per una eventuale collaborazione successiva.

Ambiti di inserimento degli studenti/laureati del Dipartimento di Comunicazione ed Economia:

- gestione Ufficio Commerciale estero di imprese pubbliche e private
- gestione Ufficio del Personale (selezione, formazione, valutazione) di aziende ed enti pubblici
- gestione Ufficio Amministrazione in aziende pubbliche e private ed in enti pubblici
- gestione Ufficio Pianificazione e controllo di gestione in aziende pubbliche e private ed enti pubblici
- gestione Ufficio Legale di aziende pubbliche e private
- ufficio Stampa e rapporti con l'esterno in aziende ed enti pubblici

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Il Dipartimento supporta il programma LLP Erasmus (Lifelong Learning Programme Erasmus) che permette agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso università europee convenzionate. Il periodo può variare da tre a dodici mesi durante i quali lo studente può sostenere esami presso l'università straniera.

Il Dipartimento è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio, grazie alla presenza sistematica di un docente referente interno e al supporto del personale tecnico amministrativo. Il docente referente interno è impegnato nella diffusione delle informazioni relative al programma, nella valutazione della preparazione linguistica degli studenti e nella definizione delle sedi di destinazione, assiste gli studenti in ogni fase della loro mobilità, si occupa dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri e fornisce costante e tempestiva consulenza relativamente al riconoscimento dell'attività effettuata all'estero e all'aggiornamento dei piani di studio. Il personale tecnico amministrativo responsabile di questa attività segue tutte le procedure amministrative sia antecedenti sia successive al periodo di permanenza all'estero.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
D. Tsenov Academy of Economics (Svishtov BULGARIA)	01/11/2013	7
Universitat Luzern (Luzern SVIZZERA)	01/11/2013	7
University of Nicosia (Nicosia CIPRO)	01/11/2013	7
Technische Universität Chemnitz (Chemnitz GERMANIA)	01/11/2013	7
Justus-Liebig Universität Giessen (Gießen GERMANIA)	01/11/2013	7

Fachhochschule St. Polten (Sankt Pölten AUSTRIA)	01/11/2013	7
University of Postdam (Postdam GERMANIA)	01/11/2013	7
Bauhaus Universitat Weimar (Weimar GERMANIA)	01/11/2013	7
Universidad de Alicante (Alicante SPAGNA)	01/11/2013	7
NEW BULGARIAN UNIVERSITY (Sofia BULGARIA)	01/11/2013	7
FH JOANNEUM - University of Applied Sciences (Graz AUSTRIA)	01/11/2013	7
Universitat de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	01/11/2013	7
Universitat Autònoma de Barcelona (Barcelona SPAGNA)	01/11/2013	7
Universitat Politècnica de Catalunya (Barcelona SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad del Pais Vasco (Bilbao SPAGNA)	01/11/2013	7
Universitat de Girona (Girona SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad Antonio de Nebrija (Madrid SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad Carlos III (Madrid SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad Francisco De Vittoria (Madrid SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/11/2013	7
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	01/11/2013	7
Universidad de Zaragoza (Zaragoza SPAGNA)	01/11/2013	7
Tallinn University (Tallinn ESTONIA)	01/11/2013	7
Ecole Supérieure des Sciences Commerciales D'Angers ESSCA (Angers FRANCIA)	01/11/2013	7
Université Paris XIII (Paris FRANCIA)	01/11/2013	7
INSEEC Business School (Paris FRANCIA)	01/11/2013	7
Ikonomiko Panepistimio Athinon (Atene GRECIA)	01/11/2013	7
Debreceni Egyetem (Debrecen UNGHERIA)	01/11/2013	7
University of Agder (UiA) (Kristiansand NORVEGIA)	01/11/2013	7
Instituto Superior de Entre Douro e Vouga (Santa Maria Da Feira PORTOGALLO)	01/11/2013	7
Instituto superior Miguel Torga (Coimbra PORTOGALLO)	01/11/2013	7
Instituto superior de Gestao (Lisbona PORTOGALLO)	01/11/2013	7
University of Lodz (Lodz POLONIA)	01/11/2013	7
Torun School of Banking (Torun POLONIA)	01/11/2013	7

Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	01/11/2013	7
University of Economics (Izmir TURCHIA)	01/11/2013	7
Ecole de Commerce Européenne-INSEEC Group (Bordeaux FRANCIA)	01/11/2013	7
Stanislaw Staszic College of Public Administration in Bialystok (Bialystok POLONIA)	01/11/2013	7
Instituto Portugues de Administraçao de Marketing - IPAM (Porto PORTOGALLO)	01/11/2013	7
kodolanyi Janos Foiskola (Székesfehérvár UNGHERIA)	01/11/2013	7
University of National and World Economy (Sofia BULGARIA)	01/11/2013	7
Háskólinn í Reykjavík (Reykjavík ISLANDA)	01/11/2013	7

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento e accompagnamento al lavoro viene gestita sia a livello di Ateneo, sia a livello di Dipartimento. In quanto studenti Unimore, i laureandi e laureati del corso di studi possono rivolgersi, per l'accompagnamento al lavoro, all'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement di Ateneo, che attiva diverse strategie mirate alla conoscenza del mercato del lavoro e a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. I laureati e laureandi possono usufruire di un servizio di orientamento personalizzato mirato all'inserimento lavorativo e di incontri con imprese, presentazioni aziendali, consultazione delle offerte di lavoro e stage per neolaureati, attivazione di tirocini post-laurea, consulenza per la compilazione del CV, per la preparazione di un colloquio e di una candidatura efficace, tecniche attive di ricerca di lavoro.

L'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement fornisce inoltre un contributo significativo anche per enti e imprese interessate ad entrare in contatto con laureati dell'Ateneo, attraverso il servizio di pubblicazione di annunci sulla bacheca telematica ed il servizio di consultazione dei CV dei laureati.

Un ulteriore supporto all'attività di accompagnamento al lavoro è svolto dall'Ufficio Stage del Dipartimento. Sul portale del Dipartimento enti e imprese possono pubblicare annunci di lavoro indirizzati a laureandi e laureati del Dipartimento. Sono inoltre organizzati incontri specifici con importanti realtà aziendali interessate ad incontrare e conoscere laureandi e laureati.

L'Ufficio Stage funge infine da ente di attivazione nel caso di tirocini di formazione e orientamento post-laurea.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

I dati sulla valutazione della didattica da parte degli studenti evidenziano una elevata efficacia del CdL sia rispetto agli altri corsi del Dipartimento, che rispetto a quelli degli altri corsi dell'Ateneo. Per la quasi totalità dei campi evidenziati, infatti, si riscontra un numero di studenti decisamente soddisfatti superiore ad entrambe le medie, ed un numero di giudizi negativi/molto negativi inferiore. Unico dato in controtendenza è quello relativo all'adeguatezza delle aule, dovuto in parte presumibilmente all'incremento del numero di studenti frequentanti nel complesso dei CdS del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni studenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi ai laureati si stanno consolidando, e sono 44 i rispondenti al questionario per il 2013. Rimangono decisamente positivi, e superiori alla media di Ateneo, i dati di soddisfazione complessiva: oltre il 93% dei laureati è complessivamente soddisfatto del Corso, e particolarmente positivi sono risultati i rapporti con i docenti e la sostenibilità del carico didattico che risulta migliorato nel triennio, segno evidente della correttezza nella progettazione del percorso formativo. Oltre l'81% dei laureati si riscriverebbe al Corso di studi, dato superiore alla media di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'andamento degli iscritti al primo anno dall'attivazione del CdL, con l'eccezione dell'a.a. 2010-11, è stato sostanzialmente stabile ma ha avuto un deciso incremento nell'a.a. 2013-14, quando si sono immatricolati 116 studenti. Spicca il dato dell'attrattività per gli studenti residenti fuori regione (stabilmente superiore al 50% nel triennio) e quello proveniente da lauree triennali di Atenei diversi da Unimore (pari quasi al 70%): in entrambi i casi, il valore è decisamente superiore alla media di Ateneo per i CdL magistrale.

Il dato sugli abbandoni, nell'ultimo a.a. rilevato, è superiore alla media di Ateneo (che comprende, comunque, corsi di laurea molto eterogenei). Molto confortanti, nel complesso, i dati sugli studenti attivi (oltre il 90%) e buoni quelli sui crediti conseguiti (41,9 nel 2012-13), a dimostrazione della forte motivazione degli iscritti al corso di laurea.

Nel 2013 la percentuale dei laureati in corso è pari al 67% e il tempo medio alla laurea è pari a 2,3 anni: in entrambi i casi si tratta di valori medi superiori sia a quelli del Dipartimento che a quelli di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati sull'efficacia esterna del CdL confermano le valutazioni positive: un tasso di occupazione del 70% ad un anno dalla laurea (molto superiore alla media nazionale), con significativi discostamenti migliorativi (su entrambe le classi LM-63 e LM-77) anche per il dato sull'utilizzo delle competenze di laurea in misura elevata.

Peraltro tali risposte provengono da campione di intervistati che è passato da soli 7 a 40 nel 2012 consolidandone la valenza informativa.

Significativo anche il guadagno medio, notevolmente superiore alla media nazionale per entrambe le classi di laurea. Nel complesso, i dati confermano l'efficacia del progetto didattico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia Esterna

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Dipartimento di Comunicazione ed Economia ha avviato nel 2013, con i primi dati riferiti all'anno 2012, in via sperimentale e per tutti i corsi di laurea un'indagine relativa alla valutazione finale da parte dell'azienda ospitante del tirocinio svolto dallo studente.

Per il 2013, secondo anno di rilevazione, si dispone dei risultati, ancora iniziali in termini di elaborazioni, emersi da 245 questionari che rappresentano il 92,5% dei tirocini curricolari svolti nell'anno 2013 pari complessivamente a 265.

Di seguito si riportano le principali evidenze con riferimento alla ricognizione delle opinioni di enti o aziende che nel corso dell'anno 2013 hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.

In termini di tipologia la distribuzione delle aziende è la seguente: le imprese private (agenzie, aziende, studi professionali) rappresentano l'85,7% delle aziende ospitanti il tirocinio, mentre gli enti pubblici (enti locali territoriali, sanità, istruzione) costituiscono il restante 14,3%; l'80,4% delle aziende è ubicato nel territorio regionale.

Le evidenze emerse per tutti i corsi di laurea (tra parentesi, laddove disponibile, il dato di dettaglio delle sole lauree magistrali relativo a 120 questionari su 245) sono le seguenti:

- il 93,1% (95,8%) delle aziende intervistate giudica 'buono' o 'ottimo' il livello culturale e la competenza tecnica degli studenti ospitati nel corso del tirocinio;
- l'87,3% (89,2%) delle aziende intervistate giudica complessivamente 'buono' o 'ottimo' il servizio ricevuto dall'ufficio tirocini del Dipartimento;
- il 93,9% (95,8%) delle aziende intervistate giudica complessivamente 'buona' o 'ottima' l'utilità del tirocinio per l'azienda stessa;
- l'83,7% (80%) delle aziende intervistate ritiene che la durata del tirocinio sia 'buona' o 'ottima' per il conseguimento degli obiettivi di progetto;
- il 22,4% delle aziende ospitanti, alla conclusione del tirocinio, ha offerto agli studenti una proposta di prosecuzione del rapporto; nel 41,8% dei casi, la tipologia di inserimento lavorativa offerta è il contratto a progetto, ma si rileva anche un 23,6% relativo ad inserimenti con contratti a tempo determinato, questi ultimi in larga maggioranza, e a tempo indeterminato.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Tutti i corsi di studio del Dipartimento di Comunicazione ed Economia fanno riferimento al Responsabile Qualità del Dipartimento per i rapporti con il Presidio di Ateneo e per il coordinamento delle attività di valutazione della qualità a livello di corso di studio.

L'Assicurazione Qualità (AQ) del corso di studi è responsabilità del Presidente del corso medesimo, e in sua assenza dal Direttore di Dipartimento, che si avvale di consultazioni periodiche con i docenti. Il presidente, e in sua assenza il Direttore, si impegna infatti a tenere informati sull'attività del gruppo AQ tutti i colleghi impegnati nella didattica, allo scopo di condividerne le scelte didattiche e di gestione più importanti.

Il gruppo di gestione per l'Assicurazione Qualità (AQ) del Corso di studi è composto da:

- Prof. LEMME Giuliano (Presidente Corso di studi)
- Dott. FURINI Marco (Responsabile AQ di Dipartimento)
- Prof.ssa GALLI Giovanna,
- Prof.ssa VEZZANI Paola (Direttore del Dipartimento)
- Dr.ssa Marina VALLINO (Coordinatrice didattica del Dipartimento)
- Sig.ra Martina SCHENETTI (portavoce degli studenti)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il riesame previsto per il 2015 del corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni avrà luogo in via generale secondo il seguente iter.

Nell'autunno 2014 avrà luogo una riunione del gruppo AQ per discutere sull'efficacia degli interventi previsti nel RAR nonché già eseguiti e sullo stato di avanzamento degli interventi ancora in corso. Il gruppo AQ individuerà inoltre ulteriori aree di miglioramento e discuterà le possibili linee di azione futura in vista del RAR 2015.

Entro dicembre 2014 sarà preparata una bozza relativa al nuovo RAR da fare circolare tra gli interessati (corpo docente e studenti) al fine di raccogliere eventuali suggerimenti e proposte.

Entro il mese di gennaio 2015 avrà termine il riesame annuale e si procederà all'elaborazione del nuovo RAR in versione definitiva da sottoporre all'approvazione del dipartimento.

Oltre a quanto riportato nel precedente RAR, si ritiene che un aspetto chiave del processo di miglioramento e di assicurazione della qualità sia un'accurata e costante analisi delle valutazioni degli studenti e delle istanze da loro manifestate anche in via informale al di fuori dei questionari di valutazione, al fine di risolvere eventuali criticità emergenti ed assicurare il coordinamento non solo in termini di contenuti didattici ma anche di problematiche eventualmente emerse nell'area organizzativa.

QUADRO D4

Riesame annuale

Il gruppo AQ ha individuato, durante la redazione del precedente RAR, alcuni interventi prioritari volti a introdurre azioni correttive per rimuovere le criticità emerse e per apportare miglioramenti al corso di laurea magistrale in Economia e Diritto per le Imprese e le Pubbliche Amministrazioni. In dettaglio:

Per quanto concerne le criticità relative all'ingresso alla formazione di secondo livello, è stato migliorato il calendario delle prove di recupero, e sono state inoltre individuate, come ulteriori azioni migliorative, modalità più celeri di valutazione della carriera pregressa degli aspiranti studenti, al fine di comunicare agli stessi nei tempi più brevi i CFU da recuperare prima dell'iscrizione.

E' stato inoltre deciso un incremento delle attività di tutoraggio per incrementare il numero di studenti laureati in corso.

Relativamente alla principale criticità emersa con riferimento all'ingresso nel mondo del lavoro, e in particolare alla maggiore finalizzazione dei contenuti degli insegnamenti alla preparazione professionale per l'attività lavorativa post-laurea, l'obiettivo principale è quello, nel medio termine, di raggiungere un miglior coordinamento con il mondo economico e istituzionale per l'attivazione di tirocini con un contenuto formativo più coerente con gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale. E' stato pertanto deciso, sulla base di questa esigenza, di aggiungere un ulteriore SSD in ambito economico nelle attività caratterizzanti per arricchire il corso di laurea nei predetti contenuti a carattere economico

Particolare cura continuerà ad essere dedicata inoltre all'integrazione della didattica frontale con attività seminariali per un costante aggiornamento disciplinare, fondamentale per i contenuti e gli obiettivi del corso di laurea, anche durante gli studi. Tale azione è prevista in modo continuo durante l'arco del corso di studi.

Il responsabile del processo di AQ è il Presidente del Corso di Studi (Prof. Giuliano LEMME) che agisce assieme al gruppo di gestione AQ per tutte le attività.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso	ECONOMIA E DIRITTO PER LE IMPRESE E LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali & LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
Nome inglese	ECONOMICS AND LAW IN BUSINESS AND PUBLIC ADMINISTRATION
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dce.unimore.it/site/home/didattica/lauree-magistrali/economia-e-diritto-per-le-imprese-e-le-pubbliche-ammi
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	doppia (questa opzione va selezionata solo se il corso replicato con didattica frontale e in teledidattica)

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEMME Giuliano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Comunicazione ed economia
Altri dipartimenti	Economia 'Marco Biagi' Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
----	---------	------	---------	-----------	------	----------	--------------------

1.	ALESSANDRINI	Sergio	SECS-P/01	PO	1	Caratterizzante	1. M1 Economia e politica internazionale 2. M2 Economia monetaria internazionale
2.	LANOTTE	Massimo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. Diritto del lavoro transnazionale
3.	LEMME	Giuliano	IUS/05	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto bancario
4.	MINERVA	Tommaso	SECS-S/01	PO	1	Caratterizzante	1. Modelli statistici per le decisioni aziendali

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SASSI	ERIK	65466@studenti.unimore.it	
BRAGHIROLI	ALEX	170471@studenti.unimore.it	
GOLDONI	ALICE	83473@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FURINI	MARCO
GALLI	GIOVANNA
LEMME	GIULIANO
SCHENETTI	MARTINA
VALLINO	MARINA
VEZZANI	PAOLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MINOJA	Mario	
BAGHI	Ilaria	
LANOTTE	Massimo	
CORSI	Giancarlo	
MINERVA	Tommaso	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Allegri 9 42100 - REGGIO EMILIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale & Teledidattica
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile	100

Eventuali Curriculum

International Business and Law

3-262^2014^3-262-1^246

Public Management

3-262^2014^3-262-2^246



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	3-262^2014^PDS0-2014^246
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/03/2014
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	10/04/2014
Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea proposto nasce dalla trasformazione del corso di laurea specialistica in Management nell'innovazione dei servizi. La trasformazione secondo le nuove norme vigenti rende possibile un'offerta didattica meglio integrata ed articolata. L'esperienza maturata, il confronto con gli studenti e con il territorio hanno indotto a considerare opportuna un'adeguata integrazione delle competenze giuridiche con quelle gestionali e manageriali per fornire una preparazione completa ai laureati destinati ad operare sia nelle pubbliche amministrazioni che nelle imprese, con un ruolo di interfaccia con i mercati ed il contesto istituzionale di riferimento. La riformulazione dell'offerta consente inoltre di approfondire le conoscenze necessarie in funzione del ruolo professionale del laureato. Sul piano degli obiettivi e dei contenuti formativi la trasformazione integra quindi le finalità ed i criteri alla base dell'attuale corso, con l'inserimento di discipline economiche, manageriali e gestionali, oltre a prevedere una sostanziale estensione delle competenze giuridiche. Il miglioramento dell'offerta formativa si realizza, in particolare, anche grazie alla possibilità di avviare distinti curricula che consentiranno l'introduzione di contenuti e strumenti con un più elevato grado di approfondimento.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il corso risulta strutturato come interfacoltà tra le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione e dell'Economia; precedentemente denominato Management dell'innovazione nei servizi il corso era incardinato nell'offerta della Facoltà di Scienze della formazione.

La denominazione del corso è sufficientemente chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti interessate sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono precisati. Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio. Le conoscenze per l'accesso sono indicate con sufficiente dettaglio. La scelta delle attività formative caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi.

Il livello di soddisfazione degli studenti per il corso ex 509/99, monitorato mediante questionario di valutazione della didattica, risulta buono e il tasso di abbandono è aumentato nel tempo.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso risulta strutturato come interfacoltà tra le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze della comunicazione e dell'Economia; precedentemente denominato Management dell'innovazione nei servizi il corso era incardinato nell'offerta della Facoltà di Scienze della formazione.

La denominazione del corso è sufficientemente chiara e comprensibile per gli studenti. Le parti interessate sono state consultate. Gli obiettivi formativi specifici sono dettagliati. Le modalità e gli strumenti didattici e di verifica sono precisati. Gli sbocchi professionali sono indicati con sufficiente dettaglio. Le conoscenze per l'accesso sono indicate con sufficiente dettaglio. La scelta delle attività formative caratterizzanti è coerente con gli obiettivi formativi.

Il livello di soddisfazione degli studenti per il corso ex 509/99, monitorato mediante questionario di valutazione della didattica, risulta buono e il tasso di abbandono è aumentato nel tempo.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

La scelta di un percorso interclasse è dovuta alla considerazione che l'offerta formativa può e deve rivolgersi ad una molteplicità di moduli del sapere di base caratteristici delle Facoltà di Giurisprudenza, di Economia e di Scienze della comunicazione e dell'Economia dell'Ateneo, ma aperti anche ad altre esperienze formative - che possono confluire in un percorso pensato e volto a coordinarli in un sistema coerente all'obiettivo formativo individuato. Tale scelta è particolarmente coerente, infine, con la realtà del territorio nel quale è chiamata ad operare. Corrisponde infatti alle necessità di una regione ormai da tempo proiettata nell'Europa e che può, a buon diritto, annoverarsi fra quelle ove più avanzato è il processo di modernizzazione dei modelli di gestione d'impresa e di amministrazione pubblica. Corrisponde ancora alle esigenze di una comunità la cui economia imprenditoriale si trova in piena espansione e che all'innovazione tecnologica deve affiancare una adeguata capacità organizzativa, quindi legata a professionalità acquisibili solo a mezzo di una specifica preparazione culturale di livello superiore e caratterizzata da una marcata interdisciplinarietà.

Nello specifico, il progetto si propone di integrare in un unico percorso formativo competenze disciplinari giudicate necessarie per l'adeguato inserimento dei laureati sia nelle imprese che nelle pubbliche amministrazioni. In entrambi i contesti diviene infatti indispensabile disporre delle competenze e degli strumenti per progettare percorsi di innovazione organizzativa che consentano di interfacciarsi in modo efficiente ed efficace con il contesto economico ed istituzionale di riferimento. Il percorso formativo

prevede quindi, secondo una logica interdisciplinare, di integrare competenze gestionali, giuridiche, metodologiche e sociologiche. In relazione alle competenze gestionali il progetto formativo prevede l'acquisizione degli strumenti principali per il coordinamento ed il controllo organizzativi delle attività economiche ed istituzionali; per l'analisi e l'interpretazione del contesto economico e istituzionale e per la progettazione organizzativa in una logica di innovazione della capacità di servizio nei confronti di clienti interni ed esterni. Le capacità di coordinamento e controllo non possono prescindere da una adeguata preparazione nelle discipline sociologiche funzionali alla capacità di interpretazione dei fenomeni organizzativi e nelle discipline metodologiche necessarie per la definizione e la misurazione di parametri utili per l'analisi del contesto economico ed istituzionale di riferimento e per il controllo delle performance interne. Tali competenze gestionali devono essere inevitabilmente accompagnate da un approfondito insieme di conoscenze relative agli strumenti giuridici che supportano i processi di coordinamento delle attività, di gestione delle risorse umane e di relazione con il contesto economico ed istituzionale. Il progetto formativo si propone quindi di integrare aree disciplinari fondamentali per la preparazione di una figura dotata della capacità di concertare gli opportuni strumenti gestionali, giuridici e di metodo per il coordinamento di organizzazioni complesse operanti in contesti economici ed istituzionali in continua evoluzione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	171400452	Contabilit e controllo di gestione nelle aziende pubbliche	SECS-P/07	Eugenio CAPERCHIONE <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/07	63
2	2014	171402650	Diritto amministrativo	IUS/10	Paolo COLOMBO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/10	63
3	2013	171400499	Diritto bancario	IUS/05	Docente di riferimento Giuliano LEMME <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/05	42
4	2014	171402651	Diritto commerciale	IUS/04	Ettore ROCCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/04	63
5	2014	171402652	Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni	IUS/07	LUISA GALANTINO <i>Docente a contratto</i>		42
6	2014	171402653	Diritto del lavoro transnazionale	IUS/07	Docente di riferimento Massimo LANOTTE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/07	42
7	2013	171400456	European Union law	IUS/14	Docente di riferimento Massimo LANOTTE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	IUS/07	42
8	2013	171400458	Gestione delle imprese	SECS-P/08	Ilaria BAGHI <i>Ricercatore Università degli Studi</i>	SECS-P/08	63

		internazionali			<i>di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	
9	2013	171400461	International trade law	IUS/13	STEFANO SILINGARDI	42
					<i>Docente a contratto</i>	
					Glen Michael ALESSI	
					<i>Ricercatore</i>	
10	2014	171402665	Lingua Inglese	L-LIN/12	<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	L-LIN/12 42
					Docente di riferimento	
					Sergio	
11	2014	171402672	M1 Economia del benessere e scelte pubbliche (modulo di Scienza delle finanze e sistemi di welfare)	SECS-P/02	ALESSANDRINI	SECS-P/01 42
					<i>Prof. Ia fascia</i>	
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	
					Docente di riferimento	
					Sergio	
12	2014	171402674	M1 Economia e politica internazionale (modulo di Economia internazionale)	SECS-P/01	ALESSANDRINI	SECS-P/01 42
					<i>Prof. Ia fascia</i>	
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	
					Docente di riferimento	
					Sergio	
13	2014	171402678	M2 Economia monetaria internazionale (modulo di Economia internazionale)	SECS-P/01	ALESSANDRINI	SECS-P/01 42
					<i>Prof. Ia fascia</i>	
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	
					Docente di riferimento	
					Sergio	
14	2014	171402680	M2 Scienza delle finanze (modulo di Scienza delle finanze e sistemi di welfare)	SECS-P/03	ALESSANDRA PEDERZOLI	42
					<i>Docente a contratto</i>	
					Docente di riferimento	
					Tommaso MINERVA	
15	2014	171402668	Modelli statistici per le decisioni aziendali	SECS-S/01	<i>Prof. Ia fascia</i>	SECS-S/01 63
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	
					Massimo NERI	
					<i>Prof. Ia fascia</i>	
16	2013	171400479	Organizzazione delle imprese internazionali	SECS-P/10	<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/10 42

17	2013	171400492	Sociologia delle organizzazioni	SPS/07	Giancarlo CORSI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SPS/07	63	
18	2014	171402659	Strategie e performance delle imprese	SECS-P/07	Mario MINOJA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	SECS-P/07	63	
							ore totali	903

	SECS-P/01 Economia politica <i>M1 Economia e politica internazionale (1 anno) - 6 CFU</i> <i>M2 Economia monetaria internazionale (1 anno) - 6 CFU</i>				<i>M2 Economia monetaria internazionale (1 anno) - 6 CFU</i>		cfu min 12
				Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica <i>Modelli statistici per le decisioni aziendali (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9 - 9 cfu min 6
giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro transnazionale (1 anno) - 6 CFU</i>	15	12 - 15	Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro transnazionale (1 anno) - 6 CFU</i>	15	15 - 21
	IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (1 anno) - 9 CFU</i>		cfu min 8		IUS/04 Diritto commerciale <i>Diritto commerciale (1 anno) - 9 CFU</i>		cfu min 6
	SPS/07 Sociologia generale <i>Sociologia delle organizzazioni (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9 - 9 cfu min 8	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
processi decisionali ed organizzativi				Totale per la classe		60	60 - 72
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48							
Totale per la classe		69	66 - 75				

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta **CFU offerta** **CFU RAD min - max**

IUS/04- Diritto commerciale

IUS/07- Diritto del lavoro

SECS-P/01- Economia politica

SECS-P/07- Economia aziendale

60

57 - 63

SECS-P/08- Economia e gestione delle imprese

SECS-P/10- Organizzazione aziendale

SECS-S/01- Statistica

Totale Attività Comuni

60 57 - 63

Attività formative affini o integrative

CFU CFU Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) ²¹ 12 - 21

A11 IUS/05 - Diritto dell'economia
Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU 6 - 6 0 - 6

A12 IUS/13 - Diritto internazionale
International trade law (2 anno) - 6 CFU 6 - 6 6 - 9

A13 SPS/07 - Sociologia generale
Sociologia delle organizzazioni (2 anno) - 9 CFU 9 - 9 0 - 9

Totale attività Affini

21 12 - 21

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente 9 9 - 9

Per la prova finale 15 15 - 15

Ulteriori conoscenze linguistiche 6 6 - 6

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche - -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento 9 9 - 9

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali - -

Totale Altre Attività

39 39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum *International Business and Law*: 129

La somma dei CFU inseriti per ciascun percorso di classe diverso da: 120

Curriculum: Public Management

Attività caratterizzanti

LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

LM-77 Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad	ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
	SECS-S/01 Statistica <i>Modelli statistici per le</i>		9 - 9		SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia delle</i>		

statistico-quantitativo	<i>decisioni aziendali (1 anno) - 9 CFU</i>	9	cfu min 8		<i>imprese di servizi (1 anno) - 9 CFU</i>	24 - 30
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>Economia delle imprese di servizi (1 anno) - 9 CFU</i> <i>Contabilità e controllo di gestione nelle aziende pubbliche (2 anno) - 9 CFU</i> <i>Comparative public management (2 anno) - 6 CFU</i>			Aziendale	Contabilità e controllo di gestione nelle aziende pubbliche (2 anno) - 9 CFU <i>Comparative public management (2 anno) - 6 CFU</i>	24 cfu min 24
economico-organizzativo	<i>Comparative public management (2 anno) - 6 CFU</i>	36	36 - 42 cfu min 8		SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>M2 Scienza delle finanze (1 anno) - 6 CFU</i>	12 - 12
	SECS-P/03 Scienza delle finanze <i>M2 Scienza delle finanze (1 anno) - 6 CFU</i> SECS-P/02 Politica economica <i>M1 Economia del benessere e scelte pubbliche (1 anno) - 6 CFU</i>			Economico	SECS-P/02 Politica economica <i>M1 Economia del benessere e scelte pubbliche (1 anno) - 6 CFU</i>	12 cfu min 12
	SECS-P/02 Politica economica <i>M1 Economia del benessere e scelte pubbliche (1 anno) - 6 CFU</i>			Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica <i>Modelli statistici per le decisioni aziendali (1 anno) - 9 CFU</i>	9 - 9 cfu min 6
giuridico	IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>European Union law (2 anno) - 6 CFU</i>				IUS/14 Diritto dell'unione europea <i>European Union law (2 anno) - 6 CFU</i>	
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro nelle pubbliche amministrazioni (1 anno) - 6 CFU</i>	15	12 - 15 cfu min 8	Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro nelle pubbliche</i>	15 - 21
	IUS/05 Diritto					15

	dell'economia <i>Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU</i>			<i>amministrazioni (1 anno) - 6 CFU</i>	cfu min 6
	SPS/07 Sociologia generale	9 - 9		IUS/05 Diritto dell'economia <i>Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU</i>	
processi decisionali ed organizzativi	<i>Sociologia delle organizzazioni (2 anno) - 9 CFU</i>	9	cfu min 8		
				Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48	
				Totale per la classe	60 - 72
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48					
Totale per la classe		69	66 - 75		

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU offerta	CFU RAD min - max
IUS/05- Diritto dell'economia		
IUS/07- Diritto del lavoro		
IUS/14- Diritto dell'unione europea		
SECS-P/02- Politica economica	60	57 - 63
SECS-P/03- Scienza delle finanze		
SECS-P/07- Economia aziendale		
SECS-S/01- Statistica		
Totale Attività Comuni	60	57 - 63

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	21	12 - 21
A11 IUS/05 - Diritto dell'economia <i>Diritto bancario (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	0 - 6
A12 IUS/10 - Diritto amministrativo <i>Diritto amministrativo (1 anno) - 9 CFU</i>	9 - 9	6 - 9
A13 SPS/07 - Sociologia generale <i>Sociologia delle organizzazioni (2 anno) - 9 CFU</i>	9 - 9	0 - 9
Totale attività Affini	21	12 - 21
Altre attività		CFU CFU Rad
A scelta dello studente	9	9 - 9
Per la prova finale	15	15 - 15

Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Public Management</i>:		129	
La somma dei CFU inseriti per ciascun percorso di classe diverso da: 120			



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento nelle attività affini ed integrative di settori scientifico disciplinari presenti nelle tabelle ha seguito differenti criteri: alcuni settori sono presenti tra le attività affini poichè compaiono nella tabella ministeriale di una classe di laurea ma non nell'altra dell'ordinamento didattico interclasse progettato (SPS/07; IUS/10). In questo caso la scelta di mantenere i settori nelle attività affini è comunque legata agli specifici contenuti degli insegnamenti previsti in questi contesti disciplinari. L'attività formativa in SPS/07 è infatti dedicata allo studio dei modelli organizzativi prevalenti esistenti nelle aziende pubbliche e private ed alla presentazione dei principali contributi teorici ed applicativi alla innovazione progettuale. L'attività formativa in IUS/10 raccoglie contributi disciplinari avanzati relativi al diritto dei servizi pubblici, alla luce degli importanti mutamenti in corso sul piano economico, istituzionale e normativo. La progressiva apertura al mercato ed alla concorrenza dei servizi pubblici, con il loro importante contributo alla produzione della ricchezza, modificano infatti l'ambiente di riferimento e sollecitano nuove ed importanti implicazioni sul piano competitivo e gestionale oltre che su quello normativo.

Altri settori sono presenti tra le attività affini ma non sono stati inseriti tra le attività caratterizzanti (IUS/05). In questo caso la scelta di mantenere i settori nelle sole attività affini è funzionale alla progettazione dell'offerta formativa con la differenziazione delle competenze professionalizzanti.

L'attività formativa in IUS/05 raccoglie contenuti volti ad approfondire la formazione di base nel diritto dell'economia, attraverso l'esame delle strutture e delle autorità che sovrintendono al funzionamento dei mercati e della relativa disciplina giuridica di riferimento.

In tutti questi casi, rientrano tra le attività caratterizzanti i crediti relativi ai settori citati necessari per la l'approfondimento delle conoscenze di base, comuni a tutti i curricula destinati a creare professionalità specifiche e tra le attività affini i crediti necessari per la differenziazione formativa.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività caratterizzanti

LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni

ambito disciplinare	settore	CFU
		9 - 9
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica	cfu min 8
economico-organizzativo	SECS-P/01 Economia politica	36 - 42
	SECS-P/02 Politica economica	
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	
	SECS-P/07 Economia aziendale	
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	cfu min 8
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	
giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	12 - 15
	IUS/05 Diritto dell'economia	
	IUS/07 Diritto del lavoro	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica	9 - 9
	SPS/07 Sociologia generale	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		66 - 75

LM-77 Scienze economico-aziendali

ambito disciplinare	settore	CFU
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	24 - 30
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	cfu min 24
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	
Economico	SECS-P/01 Economia politica	12 - 12
	SECS-P/02 Politica economica	cfu min 12
	SECS-P/03 Scienza delle finanze	
		9 - 9
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica	cfu min 6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	15 - 21
	IUS/05 Diritto dell'economia	
	IUS/07 Diritto del lavoro	
	IUS/14 Diritto dell'unione europea	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe		60 - 72

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
IUS/04- Diritto commerciale		
SECS-S/01- Statistica		
IUS/07- Diritto del lavoro		
SECS-P/10- Organizzazione aziendale		
SECS-P/02- Politica economica		
IUS/14- Diritto dell'unione europea	57	63
SECS-P/01- Economia politica		
SECS-P/03- Scienza delle finanze		
SECS-P/07- Economia aziendale		
SECS-P/08- Economia e gestione delle imprese		
IUS/05- Diritto dell'economia		

minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-77 Scienze economico-aziendali	60 +	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-77 Scienze economico-aziendali	72 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni	66 -	massimo crediti caratterizzanti per la classe: LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni	75 -
massimo dei crediti in comune:	63 =	minimo dei crediti in comune:	57 =
minimo dei crediti per attività caratterizzanti	63	massimo dei crediti per attività caratterizzanti	90

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	21
A11	IUS/05 - Diritto dell'economia	0	6
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale	6	9
A13	SPS/07 - Sociologia generale	0	9

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	9	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

39 - 39

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

Range CFU totali del corso

114 - 150